



Il Relatore comunica:

la Legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 recante “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’Istruzione superiore” e istitutiva dell’Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, attribuisce alla stessa competenza per il servizio abitativo e di ristorazione reso agli studenti iscritti all’Università degli Studi di Trento.

Opera possedeva in concessione fino al 31 dicembre 2030, in forza di un contratto sottoscritto con la Provincia Autonoma di Trento in data 14.06.2010, successivamente integrato con atto aggiuntivo di data 26 marzo 2012, l’immobile di via S. Margherita n. 14/16 (e relative pertinenze), contraddistinto catastalmente dalla p. ed. 298 C.C. Trento (ora p. ed. 7074 CC Trento). L’area è stata oggetto di donazione a favore di Opera con contratto sottoscritto in data 22/03/2018.

Essendo l’immobile situato nelle vicinanze delle facoltà della città, l’Amministrazione riteneva opportuno, in sede di ristrutturazione dell’immobile, ampliare l’originaria mensa (collocata al piano terra) su due piani per mitigare il sovraffollamento delle mense universitarie aperte in città e destinare l’intero secondo piano a uffici per l’Ente e/o sale lettura per gli studenti.

L’intervento, previsto nella relazione allegata al bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2009 approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 26 in data 27 novembre 2008, è stato oggetto di apposita progettazione (preliminare – definitiva – esecutiva) che ha previsto la demolizione del preesistente edificio.

Il progetto definitivo ha ottenuto la conformità urbanistica in data 21 novembre 2012 (con validità 5 anni).

L’importo complessivo dell’intervento di ristrutturazione, come si evince dagli elaborati progettuali e dal quadro economico approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 22 di data 29.07.2014, è stato quantificato in Euro € 4.796.217,94 di cui Euro € 3.815.082,94 per lavori a base d’asta ed Euro € 981.135,00 per somme a disposizione dell’Amministrazione.

Tra il 2012 e il 2013 si è quindi proceduto (previo esperimento di confronti concorrenziali) alla demolizione dell’edificio esistente e ai lavori di scavo archeologico conclusi in data 7.3.2014.

Nel frattempo è stata predisposta la documentazione per l’avvio della gara di costruzione della nuova mensa i cui criteri di aggiudicazione sono stati sottoposti al Comitato Tecnico Amministrativo della PAT che ha espresso parere favorevole (parere 17/14) nella seduta di data 14.07.2014.



Opera
Universitaria
di Trento

Successivamente, come da estratto di verbale di seduta della Giunta provinciale comunicato a Opera con nota prot. 6216 di data 17.12.2014, la procedura di gara di costruzione della nuova mensa è stata sospesa in quanto la Provincia Autonoma di Trento, in accordo con l'Università degli Studi di Trento, ha ritenuto più rispondente al pubblico interesse l'allocazione della nuova mensa nell'area attualmente occupata da Trento Fiere s.p.a. data la prossimità di tale area alla nuova biblioteca di Ateneo nel quartiere "Le Albere". Ciò ha comportato necessariamente la riorganizzazione del servizio di ristorazione universitaria da parte di Opera.

Considerata l'assenza di tempi certi in merito alla messa a disposizione dell'area di Trento Fiere s.p.a. e al fine di rispettare sia le indicazioni fornite da Provincia e Ateneo sia lo scopo istituzionale dell'Opera di garantire il servizio di ristorazione agli studenti universitari, l'Amministrazione ha valutato la possibilità di ridimensionare la funzione ristorativa dell'immobile in via S. Margherita passando dall'originaria destinazione di due piani a mensa, ad una mensa strutturata su un unico piano e destinata non a punto di cottura ma precipuamente di distribuzione dei pasti; i restanti piani invece da destinare, apportando degli adeguamenti progettuali, ad alloggi per studenti considerato anche il fatto che gli uffici dell'Ente sono stati allocati (al fine di contenere le spese) in altra struttura di proprietà di Opera Universitaria, in via della Malpensada 82/A, a Trento e che pertanto non sussiste più l'interesse ad allocare gli stessi in via S. Margherita.

A tal fine sono stati sottoscritti con i professionisti gli atti aggiuntivi ai contratti finalizzati a predisporre le varianti progettuali ai progetti esecutivi al fine di riadattare il progetto alle nuove esigenze.

In data 7 luglio 2017 (prot. n. 3541), a seguito di colloquio con i funzionari dell'Agenzia Provinciale per gli Appalti e i Contratti della Provincia, è stato chiesto ai progettisti dell'Opera di stralciare dal progetto esecutivo le opere relative ai lavori di approntamento dell'area, oggetto di possibili ritrovamenti archeologici. Trattandosi infatti di appalto (quello di ricostruzione) di valore inferiore alla soglia comunitaria, trova applicazione quanto previsto dall'art. 7 comma 6 della lp. 2/2016 (che consente di aggiudicare il lotto in base alle disposizioni applicabili per il valore del singolo lotto) preso atto che il valore dei lavori di approntamento dell'area (unitamente ai lavori di demolizione e scavo già conclusi ammontanti rispettivamente a € 85.577,10 e € 54.506,58 nonché ai futuri lavori di scavo assistito da impresa archeologica stimati in € 4.620,00) non supera il 30% del valore cumulato di tutti i lotti in cui l'opera è frazionabile.

In data 3 agosto 2018, previo confronto concorrenziale autorizzato con determinazione n. 368 di data 28/12/2017, si sono conclusi i lavori di approntamento dell'area con realizzazione di trincea drenante, serbatoio per acque grigie e pozzo geotermico, affidati all'impresa Misconel s.r.l..



Opera
Universitaria
di Trento

Poiché queste lavorazioni dovevano essere eseguite secondo le indicazioni del servizio Beni archeologici della Provincia, sotto la sorveglianza e il controllo di una Ditta archeologica con il compito di controllare i lavori durante le fasi di scavo e di intervenire direttamente nel caso si intercettassero reperti o ritrovamenti di interesse archeologico, con determinazione n. 95 di data 24/5/2018 sono state affidate le lavorazioni di assistenza archeologica e/o scavo di ricerca archeologica a Arch team s.r.l..

Il progetto relativo al 4° stralcio esecutivo dei lavori di intervento di demolizione e ricostruzione della neoformata p.ed. 7074 ex p.ed. 298 in c.c. Trento è stato depositato presso l'Ente in data 3 agosto 2018 (prot. Opera n. 6254)

Con riferimento all'intervento in oggetto, essendo l'Ente privo di figure professionali nel proprio organico con le qualifiche professionali di cui all'art. 55 comma 4 della legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26, è stata chiesta l'espressione del parere all'organo monocratico provinciale competente (Agenzia Provinciale per le Opere Pubbliche - APOP) per il tramite del Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, Università e ricerca della PAT (come da nota prot. Opera n. 6250 di data 3/8/2018 di data integrata con nota prot. Opera n. 12068 di data 4/12/2018).

Con nota prot. Opera n. 770 di data 7/2/2019 è pervenuto detto parere senza osservazioni.

Atteso che gli elaborati di progetto hanno ottenuto le autorizzazioni previste dalla normativa, con il presente provvedimento si propone di approvare in linea tecnica il progetto in oggetto al fine di poter procedere con la sottoposizione dei parametri di valutazione delle offerte al Comitato Tecnico Amministrativo della PAT ex art. 55 comma 2 lett c.) della legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26.

L'approvazione del progetto ad ogni effetto di legge sarà effettuata con un provvedimento successivo al rilascio del parere da ultimo citato.

Con determinazione del Direttore n. 88 di data 16 aprile 2015 si rinviava a successivo provvedimento (in occasione dell'approvazione della variante progettuale relativa al ridimensionamento della funzione ristorativa) la riduzione dell'impegno sul bilancio conseguente all'applicazione dell'art. 43 della legge provinciale n. 14 del 30 dicembre 2014 ("Contenimento del costo dei lavori pubblici"). Considerato che trattavasi di norma transitoria, valida fino al 31 dicembre 2016; che la sentenza della Corte Costituzionale n. 269/2014 impone che i prezzi degli appalti siano aggiornati all'ultimo elenco prezzi vigente al momento dell'indizione dell'appalto; accertato che nel progetto in approvazione i prezzi sono aggiornati al vigente Elenco prezzi provinciale (edizione 2018); con il presente provvedimento si dispone di non procedere ad operare detta riduzione ma ad impegnare il complessivo quadro economico dell'intervento pari a € 4.980.606,00.



In particolare si prende atto che il quadro economico del progetto per complessivi € 4.980.606,00 trova copertura nel programma di spesa n. 58/2019 per € 2.171.495,97 e n. 5/2020 per € 1.500.000,00 nonché, per la parte delle forniture, nel programma di spesa n. 6/2020 per € 847.000,00. Essendo disponibili in bilancio ulteriori € 972.740,98, con il presente provvedimento si propone di integrare il suddetto programma di spesa n. 58/2019 a totale copertura del quadro economico per l'importo di € 462.110,03.

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- udita la relazione;
- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’istruzione superiore” e s.m.;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell’Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il Programma pluriennale di attività, budget economico e piano investimenti per il triennio 2019-2021 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di data 28 novembre 2018, n. 24 e con deliberazione della Giunta provinciale di data 21 dicembre 2018, n. 2471;
- visto il regolamento sulle “funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore” approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- vista la legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 “Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti” e s.m. ed il relativo regolamento di attuazione;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 “Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull'energia 2012”;
- visto il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;
- con voti unanimi, espressi nelle forme di legge:



DELIBERA

1. di approvare in linea tecnica gli elaborati di variante al progetto esecutivo per l' "INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLA NEOFORMATATA P.ED. 7074 EX P.ED. 298 IN C.C. TRENTO - 4° STRALCIO ESECUTIVO" per una spesa complessiva di € 4.980.606,00, di cui € 3.372.837,07 per lavori a base di gara, € 527.448,34 per forniture a base di gara, € 91.236,02 per oneri di sicurezza ed € 989.084,57 per somme a disposizione dell'amministrazione;
2. di demandare a successivo provvedimento l'approvazione del progetto di cui al punto 1. ad ogni effetto di legge, per le motivazioni di cui in premessa, una volta acquisito il parere del CTA ex art 55 comma 2 lett c.) della legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26;
3. di integrare, per le ragioni espresse in premessa, per € 462.110,03 il programma di spesa n. 58/2019 a totale copertura del quadro economico dell'intervento;
4. di prendere atto che il quadro economico del progetto trova copertura nel programma di spesa n. 58/2019 per € 2.633.606,00 e n. 5/2020 per € 1.500.000,00 nonché, per la parte delle forniture, nel programma di spesa n. 6/2020 per € 847.000,00.



Opera
Universitaria
di Trento

Adunanza chiusa ad ore 9.45

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Prof. Alberto Molinari

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott. Paolo Fontana

RAGIONERIA

**DELIBERA SOGGETTA AD APPROVAZIONE DA PARTE
DELLA GIUNTA PROVINCIALE:**

DELIBERA N. _____ **DEL** _____

DELIBERA NON SOGGETTA AD APPROVAZIONE: X

VISTO

Esercizio 2019

Macrovoce P2016003

Centro di costo 16 per + € 462.110,03=- PRG 58/2

LA RAGIONERIA
